



PNRR M1C3

INTERVENTO 2.1 - ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI

PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE

ALL. A – FORMAT DI PROPOSTA DESCRITTIVA DEL PROGETTO LOCALE

DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE

COMUNE PROPONENTE: **Comune di Comelico Superiore: “Unire, condividere, scoprire: una comunità che costruisce il proprio futuro INCLUDENDO”**

COMUNI AGGREGATI (se presenti, max 2):

CUP¹: D37B22000030006

¹ Riportare il n° del CUP, corrispondente a quello indicato nell'Applicativo informatico.

SEZIONE 1 - *Strategia del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale e caratteristiche del contesto di intervento*

A - Strategia di rigenerazione culturale e sociale (Criterio di valutazione A – art. 8 Avviso)

Descrizione del contesto (Comune/Borgo)

Descrivere il contesto di intervento evidenziando gli elementi di forza e le criticità in relazione alle dimensioni culturale, sociale, ambientale che sono di riferimento per la Strategia. (N.B. Indicatori specifici della caratterizzazione culturale e turistica del contesto saranno quantificati nel successivo Ambito di valutazione 2.1)

Il progetto “**Unire, condividere, scoprire**” nasce dalla visione strategica del Comune di Comelico Superiore che da anni si muove per far sì che le tradizioni, gli usi e i costumi di un tempo possano riprendere vita e tramandarsi fra le generazioni future per non perdersi con il tempo.

L'area del Comelico Superiore è situata nella estremità più settentrionale del Veneto e della provincia di Belluno. Confina a sud con il Comune di Auronzo di Cadore, a est con la regione autonoma del Friuli-Venezia Giulia (Carnia, provincia di Udine), a nord con le regioni austriache dell'Ost-Tirol e della Carinzia e a ovest con la provincia autonoma di Bolzano (Val Pusteria). Si tratta di un territorio che sta subendo un **processo di spopolamento** di lungo corso: dal 1992 al 2017 la popolazione residente è diminuita complessivamente del 17,5%, vedendo al contempo incrementare in maniera sensibile **l'incidenza della popolazione anziana** (ossia con almeno 65 anni), passata dal 17,4% del 1992 al 25,9% del 2017. La fascia d'età dei residenti che ha visto un maggior decremento è quella tra i 17 e 34 anni, diminuita negli ultimi 25 anni di oltre il 50%.

L'area è dotata di un **ricco patrimonio naturale e paesaggistico**: circa il 60,0% del territorio è infatti coperto da superfici a bosco, il 22,0% da prati e pascoli, al cui interno sono riconosciuti 4 Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS). Rispetto ad altre aree dell'arco alpino, quella del Comelico superiore si caratterizza per la presenza di un rilevante e ancora intatto patrimonio boschivo, la cui composizione arborea non è spontanea, ma risente dell'azione antropica che, nei secoli, ha favorito l'abete rosso per il valore superiore del suo legname.

	<p>Il patrimonio naturale e paesaggistico è affiancato da ricchezze culturali e storiche che mettono al centro la tradizione e le consuetudini di un tempo: la lavorazione del legno e la produzione delle statue, le tradizioni culinarie e linguistiche hanno un valore inestimabile che deve essere valorizzato e disseminato.</p> <p>Di fondamentale importanza è l'attività agricola che si sviluppa nel territorio, che comunque vede un ritorno alla terra soprattutto dei giovani, decisi a riconvertire l'azienda familiare e ad investire nelle sue qualità. La multifunzionalità delle aziende agricole è centrale per la zona, anche se non è omogeneamente diffusa nel territorio, orientata soprattutto all'attività agrituristica, alla trasformazione di prodotti animali e alla silvicoltura.</p> <p>Il progetto strategico proposto nasce da un'attenta e approfondita analisi di quelle che sono le criticità e i punti di forza del territorio: se da una parte è evidente il gap tra il patrimonio eterogeneo e i servizi messi a disposizione per la sua valorizzazione, dall'altra parte è indubbio l'impegno dell'Amministrazione Comunale nel voler individuare una strategia che affonda le sue radici nel connubio fra strumenti tradizionali e strumenti innovativi legati al mondo della tecnologia digitale.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 3000 caratteri</i></p>
<p>Descrizione della strategia</p>	<p><i>Descrivere la strategia del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale evidenziando l'idea forza, gli obiettivi generali e delle prioritarie linee di intervento</i></p> <p>“Unire, condividere, scoprire” è il titolo del progetto proposto. Racchiude il concetto che sta alla base dell'intera visione strategica, nonché la riscoperta delle ricchezze del territorio, materiali e immateriali. Il territorio vanta unicità e tipicità culturali peculiari che, attraverso il progetto e gli interventi proposti, assumono il ruolo di protagoniste capaci da una parte di attrarre e attirare turisti e visitatori e, dall'altra parte, di rafforzare il legame fra territorio e cittadino.</p> <p>Gli interventi proposti, infatti, si muovono in parallelo su due linee strategiche principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • da una parte l'obiettivo è quello di migliorare l'offerta turistica così che i visitatori possano vivere esperienze indimenticabili e scoprire il territorio vivendolo a 360 gradi;



- dall'altra parte l'individuazione degli interventi e delle azioni nasce dall'esigenza di **avvicinare l'istituzione ai cittadini** rendendoli protagonisti del contesto territoriale ed incentivandoli a permanere nel territorio.

La duplice finalità da vita ad un insieme di azioni singole che si muovono in sinergia per il raggiungimento di un **macro obiettivo comune**: quello di promuovere, valorizzare e far conoscere il territorio assieme a tutte le sue ricchezze, attraverso un **percorso di riscoperta** delle vicende storiche, dei luoghi e delle consuetudini delle generazioni passate.

Con il progetto il Comune di Comelico Superiore vuole **mettere in rete** i propri gioielli storico – culturali attraverso la costruzione di percorsi e itinerari che possano guidare i visitatori in esperienze sensoriali capaci di renderli protagonisti delle vicende territoriali passate e presenti: i sentieri, le statue in legno, i musei, l'arte culinaria, la documentazione storica e la valorizzazione delle fortificazioni storiche di confine troveranno posto in **una visione strategica e operativa** di insieme progettata sulla base dei fabbisogni reali e dei punti di forza della zona.

La strategia d'insieme è tesa, dunque, allo sviluppo di una rete locale integrata di servizi turistici (e non) che mette al centro la valorizzazione e la promozione delle peculiarità, ma anche **l'ingaggio e il coinvolgimento della popolazione** locale nel ruolo di protagonista dello scenario turistico.

L'innovazione tecnologica si identifica come componente imprescindibile dell'intero progetto: le azioni e gli interventi proposti includono iniziative che nascono dall'esigenza di usufruire delle grandi opportunità messe a disposizione della tecnologia e dal contesto digitale. Tale componente viene inclusa nella strategia non come "sostitutiva" rispetto alle consuetudini tradizionali e fisiche, ma come **un vero valore aggiunto** che realmente incide sull'offerta turistica, capace di migliorare l'esperienza dei visitatori e facilitare i processi di prenotazione, scoperta e conoscenza.

Sostenibilità e tutela ambientale sono concetti inclusi nella definizione degli interventi: il patrimonio naturalistico della zona del Comelico superiore rappresenta una ricchezza peculiare del territorio. Le azioni, di conseguenza, non possono prescindere dall'incentivare abitudini e consuetudini che possano tutelare l'ambiente e valorizzare la sostenibilità.

	<p>Il progetto, in sintesi, si basa sui seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ Recupero e riscoperta delle ricchezze culturali, storiche, peculiari e tradizionali del territorio, siano esse materiali (fortificazioni, statue in legno, musei...) o immateriali (i <i>troi</i> e gli itinerari, la lingua ladina, l'arte culinaria...). ✚ Valorizzazione della documentazione storica (mappe, testi, racconti, foto, immagini...) ✚ Valorizzazione delle arti e dei mestieri che, ancora oggi, si identificano come sbocchi professionali per le nuove generazioni; ✚ Inclusione dell'innovazione tecnologica e dei principi di tutela ambientale e sostenibilità; ✚ Promozione e disseminazione degli aspetti culturali legati alle tradizioni ladine e alla cultura agropastorale; ✚ Valorizzazione degli attrattori ambientali e culturali e favorire lo sviluppo di un turismo di tipo culturale, pronto a recepire e cogliere le unicità e le peculiarità del Comelico; ✚ Definizione di interventi e azioni che, in modo diretto e indiretto, possano garantire ai giovani nuove opportunità di crescita professionale e occupazionale, così da contrastare lo spopolamento; ✚ Incrementare il livello di qualità e fruibilità dei servizi turistici garantendo al turista il reperimento immediato delle informazioni che ricerca. <p>Il connubio fra gli obiettivi e le relative azioni operative consentirà l'attuazione di una nuova visione strategica d'insieme che, intervenendo su fronti eterogenei, sarà in grado di dar vita ad un nuovo sistema di fruizione culturale e turistica.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 5000 caratteri</i></p>
<p>Capacità del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale di produrre effetti concreti nel contesto locale (Criterio di valutazione A.3 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere sinteticamente i risultati attesi dall'attuazione degli investimenti previsti dal Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale mettendo in evidenza in particolare i risultati in termini di contributo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Alla tenuta/incremento dei livelli occupazionali, con particolare riferimento alla componente femminile e dei giovani <p>L'intera struttura progettuale proposta prevede azioni e interventi che, in modo diretto e indiretto, intervengono sul contesto occupazionale del territorio: le iniziative di promozione culturale, in termini</p>

operativi, necessiteranno **l'impiego di personale incaricato all'accoglienza** e alla disseminazione informativa che risponde alle richieste e ai fabbisogni del flusso turistico. Le azioni previste affondano le loro radici sulla promozione culturale e sul miglioramento dell'offerta turistica, e questo significa porre nuove basi solide e innovative per lo **sviluppo di nuove posizioni occupazionali**, particolarmente favorevoli per i **giovani**, più propensi ad apprendere facilmente le nozioni che saranno loro utili per assumere il ruolo di guide turistiche ad esempio.

Lo stesso iter procedurale riguarderà l'iniziativa incentrata sul recupero dell'archivio comunale, indubbiamente legato all'esigenza di individuare il **personale** che sarà **incaricato** alla sistemazione e, di conseguenza, alla gestione.

I diversi interventi proposti, dunque, tendono a creare le **condizioni ottimali** per garantire opportunità lavorative alla componente femminile e a quella giovanile che, non trovando occupazione, tende ad abbandonare il borgo: la valorizzazione del borgo, attraverso gli interventi proposti, mira a dare linfa vitale affinché si possano sviluppare **situazioni occupazionali reali e concrete**.

Non solo per i giovani: il progetto proposto, inoltre, mira a **consolidare e rafforzare il tessuto imprenditoriale** già presente in pianta stabile nel territorio; gli interventi previsti, infatti, incentivano l'utilizzo e il consumo dei prodotti agroalimentari di qualità derivanti dalle aziende che operano nei contesti pastorali e boschivi del territorio del Comelico.

max 2000 caratteri

- **Al contrasto dell'esodo demografico,**

I giovani lasciano le loro terre soprattutto a causa della **mancaza di contesti e scenari** che possano garantire loro **un'occupazione stabile e all'altezza delle loro aspettative**. Il progetto mira ad intervenire direttamente su questo aspetto attraverso strategie che possano rafforzare e far rivivere il **rapporto fra cittadino e territorio d'origine** attraverso un recupero della fiducia nell'operato istituzionale, e in particolar modo da parte dei giovani.

Il connubio di interventi proposti prevede la creazione e l'apertura di **diverse occupazioni lavorative eterogenee** che realmente possono rappresentare **sbocchi occupazionali** che, nel breve e nel lungo periodo, contribuiranno a limitare e contrastare l'esodo demografico.

Aldilà dell'aspetto occupazionale la visione strategica e operativa proposta intende contribuire ed intervenire

sul **benessere dei cittadini** che quotidianamente abitano e vivono il territorio offrendo loro nuove iniziative di intrattenimento e svago. La valorizzazione delle attrattività materiali e immateriali, dunque, non nasce solo per rispondere alle esigenze turistiche, ma tende bensì a offrire nuovi servizi dedicati ai cittadini stessi e alla **scoperta del proprio territorio**.

Il **coinvolgimento delle imprese locali** nelle iniziative di offerta turistica, infine, sono fondamentali per far sì che il livello di **engagement** della popolazione locale sia sempre più alto e possa, di conseguenza, disincentivare l'esodo verso territori alternativi: circa 400 persone da tutta la Val Comelico si recano ogni giorno nella vicina Val Pusteria (Alto Adige) a lavorare.

max 2000 caratteri

- **All'incremento della partecipazione culturale,**

Obiettivo del progetto è quello di **sensibilizzare e coinvolgere la popolazione** locale nelle iniziative e nelle azioni di promozione e valorizzazione delle ricchezze locali: tutti gli interventi proposti prevedono il **coinvolgimento attivo** dei cittadini e, di conseguenza, si identificano come strategie di incremento della partecipazione culturale.

Gli interventi individuati sono progettati e definiti sulla base della volontà di mettere al centro non soltanto il visitatore come fruitore dei servizi e dell'offerta turistica, ma anche il cittadino stesso, che assume il ruolo di **protagonista attivo** nei processi di promozione e valorizzazione delle ricchezze locali. Verrà coinvolto nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative, non soltanto in senso occupazionale e di ingaggio professionale, ma anche in termini **decisionali e strategici**.

L'obiettivo è quello di implementare un sistema di **governance partecipativa del patrimonio culturale**, priorità strategica individuata anche nei documenti strategici di policy europea: il progetto tende a favorire la **partecipazione attiva** dei soggetti interessati - cioè autorità ed enti pubblici, attori privati, organizzazioni della società civile, ONG, settore del volontariato e persone interessate - alla definizione, pianificazione, attuazione, monitoraggio e valutazione delle politiche e dei programmi in materia di patrimonio culturale al fine di aumentare **la responsabilità e la trasparenza degli investimenti di risorse pubbliche** e di accrescere la fiducia del pubblico nelle decisioni politiche.

max 2000 caratteri



	<p>- Alla tenuta/incremento dei flussi turistici</p> <p>L'intera struttura progettuale proposta, incentrata sulla valorizzazione e promozione delle ricchezze identificative del territorio, tende al miglioramento qualitativo dell'offerta turistica e mette al centro, dunque, la figura del visitatore come protagonista di un percorso di conoscenza e scoperta del territorio e di tutto ciò che questo può offrire.</p> <p>Gli interventi individuati fanno sì che il turista abbia a disposizione una proposta eterogenea di esperienze e avventure che gli consentono di assumere il ruolo di un vero e proprio cittadino comelicese e vivere in prima persona le abitudini e le consuetudini del popolo stesso: potrà conoscere i metodi culinari storici, avventurarsi fra gli itinerari storici del paese, vivere una giornata a fianco al casaro o agli artisti che intagliano le statue in legno caratteristiche della zona, partecipare agli eventi e agli appuntamenti periodici di intrattenimento locale. Oltre ad incrementare l'offerta turistica in termini di eterogeneità il progetto proposto intende progettare ed implementare nuovi servizi messi a disposizione del visitatore, così da migliorare la sua sosta nel territorio e invogliarlo a tornare: avrà a disposizione un info point, fisico e digitale, e potrà consultare le mappe digitali degli itinerari, costantemente aggiornate. Potrà visitare in sicurezza le fortificazioni di confine e reperire facilmente sullo smartphone tutte le informazioni sui musei e sulle attrattività locali.</p> <p>Un nuovo sistema sinergico di servizi e infrastrutture che contribuiranno a fidelizzare e incrementare i flussi turistici, essenziali per l'immagine del borgo e per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 2000 caratteri</i></p>
<p>Coerenza degli obiettivi in relazione alle caratteristiche del contesto e ai fabbisogni rilevati (Criterio di valutazione A.1 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Evidenziare con chiarezza i nessi tra fabbisogni rilevati ed esplicitati e la strategia/linee di intervento proposte</i></p> <p>Le azioni e gli interventi proposti sono stati individuati in seguito ad un'attenta analisi dello scenario di riferimento: il progetto, nella sua integrità, mira ad intervenire sui gap che compromettono la possibilità di valorizzare al massimo le ricchezze del territorio.</p> <p>Le azioni di recupero di quelle che sono le tradizioni rispondono all'esigenza di valorizzare il patrimonio dell'area ladina: da troppo tempo la comunicazione e la disseminazione informativa legata alle ricchezze locali sono limitate territorialmente e poco aperte all'accoglienza di turisti e visitatori.</p>

	<p>L'integrazione della componente tecnologica si identifica come risposta concreta all'esigenza di implementare un sistema di sviluppo integrato locale turistico; l'inclusione dell'aspetto legato alla sostenibilità risponde ai principi etici dell'amministrazione comunale.</p> <p>L'intero impianto progettuale, infine, è progettato in ottica di inclusione giovanile, elemento funzionale rispetto al contrasto dello spopolamento.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1000 caratteri</i></p>
<p>Integrazione con altre strategie di sviluppo locale alle quali il Comune partecipa (o i Comuni se in forma aggregata) (Criterio di valutazione A.2 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Indicare se il Comune/i partecipano (adesione formale) a strategie d'area (progetti integrati territoriali, Aree Interne, Leader, ecc.) nell'ambito di programmazioni in corso/recenti e la relativa coerenza dell'attuale strategia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Comune partecipa alla SNAI, AREA INTERNA – “Unione Montana Comelico”. • Il Comune, attraverso L'Unione Montana Comelico, partner del Gruppo di Azione Locale Alto Bellunese, partecipa alla programmazione Leader. • Il Comune fa parte del Fondo Comuni di Confine. <p><i>max 1000 caratteri</i></p>
<p>Il contesto imprenditoriale locale collegato alla strategia di rigenerazione culturale e sociale (Criterio di valutazione A.4 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere il contesto imprenditoriale del Comune per quanto attiene a quelle componenti prioritariamente collegate al Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale e descrivere i loro fabbisogni nonché il loro potenziale contributo alla Strategia.</i> <i>(N.B. Le informazioni qui inserite saranno di riferimento per il successivo bando dedicato alle imprese localizzate e che intendono insediarsi nei Comuni che saranno selezionati)</i></p> <p>Il progetto strategico proposto non trascura, e anzi mette al centro, il contesto imprenditoriale locale: il territorio del Comelico, ancora oggi, si identifica per il suo tessuto agro – pastorale. Nonostante la zona presenti gravi e permanenti svantaggi naturali e demografici la popolazione è rimasta radicata all'agricoltura, alla silvicoltura.</p> <p>L'imprenditorialità agricola è legata soprattutto alla produzione e trasformazione di prodotti agroalimentari di eccellenza; elemento fondamentale è la particolarità BIO dei prodotti derivanti dalle aziende agricole che operano sul territorio. La forma di conduzione prevalente è quella diretta da parte del coltivatore, mentre le produzioni agricole sono quasi esclusivamente legate all'allevamento di bovini (circa 700 capi), con qualche importante realtà anche per gli ovini (2.000 capi fra stazionari e transitanti) e gli avicoli (oltre 500 capi). Circa 10 aziende vantano produzioni di qualità</p>

DOP e IGP.

Una forte **propensione all'export** rappresenta per le aziende montane un grande punto di forza assieme al significativo sviluppo del **terziario**, a cui si contrappone tuttavia il crollo del settore manifatturiero con una perdita tra il 2001 e il 2011 di 22.166 addetti, pari al 21,56% ed un elevato numero di microimprese con meno di 10 addetti (a livello provinciale).

Anche il **turismo** rappresenta una risorsa per i territori, con una buona presenza di strutture e infrastrutture turistiche e con il 29,44% degli esercizi alberghieri, il 19,90% dei relativi posti letto, il 33,68% degli esercizi extra-alberghieri (compresi i bed & breakfast) e il 22% dei relativi posti letto (dati ISTAT 2012). La qualificazione delle strutture alberghiere, tuttavia, risulta scarsa ed il tasso turisticità (presenze/100.000 ab) della montagna Veneta è inferiore a quello medio del Veneto.

Al 2016 la CCIAA ha rilevato, inoltre, 31 imprese attive nel **settore dell'industria del legno**, che occupano 60 addetti: d'altra parte però le aziende registrano un'elevata concorrenza nel mercato della vendita del legno all'ingrosso a causa dei bassi prezzi proposti dalle ditte oltreconfine, mentre le passate esperienze di lavorazione di tale prodotto da parte delle Regole si sono rivelate improduttive.



TAB. 3 - UNITA' LOCALI E ADDETTI PER SETTORE ECONOMICO NEL COMELICO

SETTORE	UNITA' LOCALI	ADDETTI
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	108	124
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	0
C Attività manifatturiere	106	320
di cui Ind. del legno (escl. mobili)	28	60
D Fornitura en. elettrica, gas, vapore e aria condiz.	2	0
E Fornitura di acqua, reti fognarie, gest. rifiuti e risanamento	2	0
F Costruzioni	153	211
G 45 Commercio ingrosso e dettaglio e rip. auto e moto	9	17
G 46 Commercio all'ingrosso	15	27
G 47 Commercio al dettaglio	140	191
H Trasporto e magazzinaggio	19	40
I Alloggio e di ristorazione	95	243
J Servizi di informazione e comunicazione	6	3
K Attività finanziarie e assicurative	16	31
L Attività immobiliari	15	8
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	18	31
N Noleggio, ag. di viaggio, serv. di supporto alle imprese	11	7
P Istruzione	1	0
Q Sanità e assistenza sociale	1	0
R Att. artistiche, sportive, di intrattenimento e divertim.	2	1
S Altre attività di servizi	37	42
X Non classificate	0	0
TOTALE	757	1.296

Fonte: CCIAA Treviso e Belluno (2016)

La strategia proposta mette al centro le caratteristiche e le peculiarità del sistema imprenditoriale locale valorizzandone i punti di forza e, dall'altra parte, intervenendo per intercettare soluzioni innovative e risolutive rispetto ai gap e alle problematiche che derivano dal tessuto lavorativo e professionale della popolazione del territorio.





max 3000 caratteri

Qualità degli interventi proposti
 (Criterio di valutazione A.5 – art. 8
 Avviso)

Descrivere gli elementi salienti secondo i criteri indicati nell'Avviso che saranno ripresi e approfonditi nella sezione del format dedicata all'illustrazione dei singoli interventi

Sinergia e integrazione tra interventi

Gli interventi proposti fanno capo ad una strategia integrata e centrale che individua azioni operative tattiche, definite sulla base del contesto e dei fabbisogni locali: le singole iniziative, dunque, nascono da una visione di insieme sinergica che fa sì che tutti i singoli interventi si muovano in parallelo per il raggiungimento degli stessi obiettivi. Le linee strategiche sulle quali le azioni affondano le loro radici sono le seguenti:

-  Promozione e valorizzazione culturale;
-  Innovazione tecnologica;
-  Sostenibilità e tutela ambientale;
-  Pianificazione gestionale e di assistenza tecnica.

Le quattro componenti si muovono insieme verso la riscoperta dei percorsi storici e tradizionali del territorio, in grado di migliorare nettamente l'offerta turistica e incrementare il flusso di visitatori: la promozione e la **valorizzazione** delle ricchezze locali non può prescindere **dall'integrazione di strumenti tecnologici** e digitali che rispondono alle esigenze e alle consuetudini contemporanee dei target turistici; dall'altra parte le iniziative non possono precludere **l'inclusione dei valori etici** che caratterizzano la politica dell'amministrazione, che incentiva **buone pratiche di tutela ambientale** e sostenibilità. A chiudere il cerchio una strategia di gestione **efficace ed efficiente dei processi di realizzazione ed esecuzione delle azioni di progetto**, affinché la strategia possa indirizzarsi verso gli obiettivi individuati e perseguire i risultati attesi.

max 1500 caratteri

Capacità degli interventi di generare inclusione e innovazione sociale

Il progetto prevede l'attuazione di iniziative che coinvolgono i cittadini in **attività innovative** che incentivano la **creatività e l'arte**: corsi di cucina, di lingua ladina e percorsi di riscoperta del territorio saranno funzionali a far riscoprire ai giovani le loro origini, gli usi e i costumi dei loro antenati.

Si tratta di percorsi culturali che mettono al centro attività di svago che possono, però, assumere **il ruolo di elementi formativi e di crescita**, con particolare riferimento ai giovani: è l'occasione per implementare tecniche di engagement e di inclusione sociale indirizzate, in particolar modo, ai **giovani provenienti da situazioni problematiche di disagio familiare e non**.



La strategia operativa individuata, inoltre, mira alla definizione di azioni che possano garantire alle **persone affette da disabilità i diritti di accesso**, informazione e consultazione: è prevista, ad esempio, l'installazione di un ascensore per disabili nel caseggiato comunale, affinché tutti possano accedere alla consultazione di mappe, documenti, testi e foto dell'archivio comunale.

max 1500 caratteri

Innovatività degli interventi anche con particolare riferimento alla dimensione digitale

Il progetto strategico mette al centro il connubio fra valorizzazione territoriale e inclusione **degli strumenti di innovazione tecnologica**: questi ultimi sono identificati come prioritari, in quanto rappresentano grandi **opportunità** di sviluppo e contribuiscono profondamente al miglioramento dell'offerta turistica incrementando la **qualità dei servizi** legati a quest'ambito.

Le azioni previste si muovono **in parallelo** con l'inclusione di strumenti di innovazione tecnologica: app, sito web, inventario digitale e mappa digitale sono solo alcune delle iniziative previste dalla proposta in oggetto. Oltre ad intervenire sull'offerta turistica, l'integrazione degli strumenti digitali risponde ai fabbisogni della popolazione contemporanea che, ad oggi, si serve dello **smartphone** per reperire in modo immediato informazioni e dati, per prenotare esperienze e acquistare ticket.

La tradizione e l'offerta culturale locale, dunque, incontra la tecnologia per incrementare la qualità dell'offerta turistica e migliorare nettamente l'esperienza dei visitatori che avranno a disposizione strumenti digitali attraverso i quali orientarsi durante il loro viaggio di scoperta.

max 1500 caratteri

Contributo degli interventi agli obiettivi ambientali (Green deal)

Fra le azioni comprese nella strategia di progetto è incluso un intervento "green" che prevede l'infrastrutturazione di stazioni ricarica delle e – bike e delle auto elettriche, progettate in modalità **green** attraverso un sistema di **efficientamento energetico** basato sui pannelli fotovoltaici.

L'obiettivo è quello di contribuire alla tutela ambientale e agli obiettivi legati alla sostenibilità ma non solo: l'auspicio è quello di mettere a disposizione della popolazione e dei target turistici specifici strumenti che possano incentivare realmente l'utilizzo di **mezzi di trasporto ecologici e favorire la mobilità sostenibile**.

Tale intervento contribuisce profondamente alla riduzione dell'inquinamento e a diffondere la cultura della

	<p>sostenibilità, trasmettendo ai cittadini e alle nuove generazioni l'impegno istituzionale e la sensibilità rispetto ai temi legati alla tutela ambientale e del futuro. L'istituzione assume il ruolo di partecipante attiva rispetto ai processi di ricostruzione di un sistema che metta al centro l'ambiente e che possa garantire alle prossime generazioni un futuro vivibile.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1500 caratteri</i></p>
	<p>Affidabilità dei progetti gestionali degli interventi</p> <p>Il progetto proposto include un intervento specifico finalizzato a garantire un sistema e un'organizzazione di gestione efficiente dei singoli interventi: ogni tassello del progetto è stato individuato e integrato affinché il processo operativo ed esecutivo possa svolgersi in modo lineare e possa vedere coinvolte figure professionali competenti dedicate alla gestione, al monitoraggio e all'indirizzo delle singole azioni previste.</p> <p>Solo in questo modo la strategia potrà compiere il passaggio dalla fase progettuale alla fase esecutiva, fino ad arrivare alla fase finale di collaudo e avvio, preliminarmente al lungo periodo, durante il quale il cambiamento inizierà a mostrare i risultati reali e misurabili.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1500 caratteri</i></p>
<p>B - Caratterizzazione culturale e turistica del Comune (o dei Comuni se in forma aggregata) (Criterio di valutazione B – art. 8 Avviso)</p>	
<p>Valore culturale e naturalistico (Criterio di valutazione B.1 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere gli elementi salienti secondo i criteri indicati nell'Avviso (nel caso di aggregazione di comuni saranno presi in considerazione, distintamente per ogni indicatore, i valori riferiti al Comune che consente la determinazione del punteggio più elevato; in tal caso indicare il Comune che concorre alla determinazione del punteggio)</i></p> <p>Comune localizzato in area protetta :</p> <p>NO</p> <p style="text-align: right;"><i>se sì, specificare</i></p> <p>Comune in cui è presente un sito UNESCO o che ne è parte:</p> <p>SI - incluso nel sito WHS Dolomiti Unesco (Sistema 5 Dolomiti settentrionali).</p> <p style="text-align: right;"><i>Se sì, specificare</i></p>